



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
VIA S. ANTONIO 15
00187 ROMA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

1	Titolo del progetto
---	---------------------

INTour

2	Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):
---	---

Settore: **PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE**
Cod. aree di intervento: **D03 - VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**

3	Obiettivi del progetto
---	------------------------

Il progetto parte dall'idea che l'ambiente deve essere considerato *habitat di vita*, ovvero il risultato di una pluralità di elementi culturali, antropologici e naturalistici in interazione tra loro.

In tale direzione le attività previste avranno come finalità la realizzazione di esperienze che sviluppino la conoscenza del territorio come spazio di vita naturale e sociale, assumendo come paradigma culturale, strategico e operativo la Persona e il suo Ambiente di vita complessivamente inteso, rispondendo alla *mission* del Servizio Civile attraverso la promozione di una cultura di pace con una prospettiva etica in grado di progettare la convivenza e di costruire percorsi per l'arricchimento sociale, modi positivi per interagire, momenti importanti da condividere che hanno le capacità di innescare dinamiche di gruppo e di motivare ciascuno nella propria attività.

Si parte quindi dalla considerazione che potenziare e incentivare l'impegno dei cittadini ed in particolare dei giovani significa creare un ambiente favorevole per costruire una "comunità migliore".

In maniera più analitica, gli **obiettivi del progetto** saranno i seguenti:

COMUNE.

Il progetto nasce dalla condivisione delle linee programmatiche cui si ispira l'Amministrazione Comunale nel portare avanti una politica di servizi ai cittadini assumendo come paradigma culturale, strategico e operativo la Persona e il suo Ambiente di vita complessivamente inteso, rispondendo alla *mission* del Servizio Civile attraverso la promozione di una cultura di pace con una prospettiva etica in grado di progettare la convivenza e di costruire percorsi per l'arricchimento sociale, modi positivi per interagire, momenti importanti da condividere che hanno le capacità di innescare dinamiche di gruppo e di motivare ciascuno nella propria attività.

Si intende pertanto potenziare:

- **IL TURISMO NATURALISTICO** mediante la promozione di alcuni sentieri naturalistici essendo il Comune ubicato in posizione favorevole per raggiungere mete naturali di particolari rilievo

- **IL TURISMO CULTURALE** mediante la valorizzazione e promozioni di chiese, santuari attraverso la creazione di mappe informative ed esplicative dei siti.

GIOVANI VOLONTARI

Si parte dalla considerazione che potenziare e incentivare l'impegno dei giovani significa creare un ambiente favorevole per costruire una Comunità migliore. I giovani vengono chiamati ad essere partecipi della vita comune, non più spettatori o semplicemente fruitori di attività pensate per loro da altri, ma attori attivi, in un luogo dove possono sperimentare se stessi e dare innovazione freschezza nuovi input che diventano concretezza. Poter partecipare significa quindi potersi mettere in gioco accrescere la consapevolezza di fare parte della società e sperimentare il senso civico di quello che è la cittadinanza attiva e che porta ad essere cittadini migliori, in quanto partecipando si impara, si maturano competenze, si sviluppano capacità, abilità, si impara ad assumersi responsabilità, è un arricchimento personale e sociale, nella convinzione che lavorando in modo attivo nel difendere le condizioni di vita di tutti nessuno escluso, non si perde tempo, ma si cresce in fattori che ci fanno capire meglio e vivere meglio il nostro essere cittadini, membri di una specifica collettività.

4 Attività di impiego dei volontari

Il coinvolgimento dei volontari si svolgerà in affiancamento agli operatori dell'ente, migliorando e potenziando i servizi erogati. **Ruolo del volontario**, dunque, non sarà quello di sostituire specifiche professionalità ma di **integrare le risorse già disponibili per sviluppare azioni volte alla tutela, valorizzazione e promozione de patrimonio artistico-culturale, ambientale e delle tradizioni locali, rappresentando così quel valore aggiunto che è dato specificamente dall'apporto che può fornire il volontario.**

Nello specifico le **attività** previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:

Piano di attuazione 1: ACCOGLIENZA

In concomitanza con l'avvio in servizio civile, verrà dedicato un periodo di tempo di circa due settimane all'inserimento dei volontari nelle diverse attività.

L'accoglienza si svolgerà con i referenti, gli OLP il Dirigente, il Legale Rappresentante dell'Ente e tutti gli operatori coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto. In questa fase i volontari saranno introdotti al servizio nel quale saranno assegnati, fornendo le prime informazioni sulle modalità di svolgimento del progetto. In questa fase si cercherà di non circoscrivere le relazioni con i volontari alla sola trasmissione di informazioni e dati, ma di facilitare le relazioni con il personale impiegato negli uffici cercando di creare un clima di collaborazione e di armonia.

Piano di attuazione 2: FORMAZIONE

Poiché si utilizzeranno metodologie di insegnamento/apprendimento attive e finalizzate a promuovere atteggiamenti positivi, i volontari saranno chiamati a partecipare attivamente alle attività formative, attraverso la realizzazione di simulate, role playng, esercitazioni.

La fase della formazione, ritenuta dall'Ente importantissima per "dar forma" alla figura del volontario di Servizio Civile sarà costellata di spazi di riflessione e condivisione in cui i volontari possono confrontarsi. Anche i programmi formativi

saranno adattati alle risultanze dei questionari d'entrata e, dunque, alle aspettative del gruppo.

Piano di attuazione 3: ANALISI DEL TARGET

In questa fase i volontari avranno il ruolo di osservatori/analizzatori del patrimonio oggetto del progetto. Saranno parte attiva nell'analisi del territorio, dei servizi esistenti, delle richieste di servizi e prenderanno contatti con il con gli enti preposti e partner del progetto in modo da individuare il target di utenza. In questa fase i volontari avranno il compito di sperimentarsi quali "nuovi strumenti" per le attività progettuali condivise con il gruppo di operatori del settore.

Piano di attuazione 4: AFFIANCAMENTO/AVVIO ATTIVITÀ

I volontari saranno gradualmente inseriti nelle attività e affiancheranno gli operatori. I volontari saranno, comunque, i protagonisti del progetto. Ad essi spetterà il compito di realizzare le attività previste, che saranno ampiamente condivise precedentemente, e di apportare via via modifiche ed integrazioni.

Infatti, l'Ente si occuperà di definire solo gli ambiti generali di intervento mentre le azioni specifiche, individualizzate per ogni attività, saranno programmate dal gruppo di lavoro insieme all'OLP.

I volontari che verranno gradualmente coinvolti a pieno titolo in tutte le fasi del progetto, avranno inizialmente un ruolo di "apprendista" per passare con gradualità a svolgere compiti di "operatore".

Le attività previste sono le seguenti:

- Salvaguardia e tutela del patrimonio artistico-culturale e delle storie e culture locali**
- Potenziamento delle azioni organizzate dall'ufficio turistico in cui i volontari si occuperanno di dare informazioni turistiche, alberghiere, ristorative e di trasporto.**
I volontari contestualmente alla raccolta di informazioni per la produzione di opuscoli finalizzati alla promozione del proprio territorio.
- Programmazione ed organizzazione di eventi e manifestazioni** da inserire nell'ambito delle manifestazioni comunali attraverso il contatto con aziende e produttori locali che intendono esporre e promuovere i loro prodotti.
- Creazione di materiale** (opuscoli, tabollonistica etc.) per il potenziamento dei percorsi naturalistici presenti su tutto il territorio del comune.
- Campagne di sensibilizzazione** relative all'importanza ed al valore patrimonio artistico-culturale.
- Animazione sul territorio:** Sono previste giornate culturali, visite guidate, convegni, seminari.
- Lavori didattici ed extra didattici:** con la partecipazione degli alunni della Scuola media inferiore si affronteranno, in occasione del convegno finale previsto dal presente progetto, sul tema: Risorse e Tutela del Comune, questioni legate alla tutela del patrimonio artistico-culturale e delle tradizioni locali mediante attività didattiche, culturali e ludiche, curate dagli insegnanti e dai VSC. Durante l'anno di SC i **volontari cureranno, in collaborazione con il Comune e le associazioni di categoria la sensibilizzazione degli studenti e dei cittadini alla tutela, e alla valorizzazione storie e culture locali**
- Collaborazione con gli uffici comunali** preposti per:
 - le attività di monitoraggio e mappatura del patrimonio artistico-culturale, ambientale e delle tradizioni locali;
 - le attività di promozione e tutela degli itinerari turistici;
 - le attività connesse alla promozione del patrimonio;
 - l'organizzazione di eventi finalizzati alla promozione delle tradizioni locali.

I volontari, oltre alle direttive impartite dall'operatore locale di progetto, avranno ampio spazio per esprimere le proprie capacità, competenze e fantasie creative attraverso la realizzazione di iniziative proprie.

- **Campagne di sensibilizzazione:** I VSC saranno ausiliari dell'Ufficio cultura e ambiente per le attività collegate alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della tutela del patrimonio artistico-culturale e delle storie e culture locali.

L'idea è quella di avvicinare le persone alla cura e sensibilizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale attraverso l'attivazione di campagne di sensibilizzazione e informazione sulla situazione del nostro territorio.

- **Educazione culturale ed ambientale nelle scuole:** Alcune attività organizzate al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, saranno realizzate all'interno della struttura scolastica frequentata dai bambini sia in orari scolastici che extra-scolastici, con la diretta partecipazione dei volontari del servizio civile. Essi avranno un **ruolo sussidiario** ai compiti degli insegnanti durante:
 - *lezioni teoriche:* la parte teorica si limiterà a fornire i cenni essenziali per la realizzazione delle attività di laboratorio;
 - *attività di laboratorio:* saranno realizzati diversi laboratori che permetteranno su più fronti di trattare i temi "storie e culture locali".

Nello specifico si prevede la realizzazione dei **seguenti laboratori:**

- **Laboratori grafici** durante i quali si realizzeranno una serie di rappresentazioni (cartelloni, disegni, foto, ecc...) che avranno come tema la cultura e le tradizioni locali; questi saranno esposti nelle mostre che si allestiranno nei locali comunali e scolastici.
- **Laboratori di studi e ricerche** durante i quali saranno effettuati degli appositi studi sul territorio, con specifico approfondimento nella parte relativa al patrimonio artistico-culturale, ambientale e tradizioni locali, quale risultato di detti lavori, saranno raccolti in una apposita dispensa che sarà realizzata dai ragazzi stessi.
- **Laboratori pratici** durante i quali i bambini saranno coinvolti in prima persona nello studio dei monumenti e delle tradizioni locali.

- **Centro di informazione turistica.** Il progetto prevede il potenziamento in termini di risorse di un punto informazione turistica in cui l'utente finale possa ricevere informazioni sul territorio, sui siti da visitare, sugli orari di apertura, eventuali mezzi di trasporto nonché su strutture ricettive ristorative.
- **Animazione sul territorio.** Sono previste: giornate di promozione culturale, passeggiate con guide naturalistiche, escursioni guidate nei siti di interesse artistico- culturale, serate all'insegna delle tradizioni locali, stand informativi e promozionali presso i maggiori siti di interesse, ecc.
- **Ideazione e creazione di una campagna di marketing promozionale:** i volontari saranno impegnati nell'ideazione di una campagna promozionale al fine di far evidenziare il patrimonio artistico-culturale, ambientale e delle tradizioni locali ed i nuovi servizi attivati dal comune, nonché far veicolare le informazioni relative a tutte le iniziative che il Comune, con il supporto dei volontari, metterà in campo per supportarne la valorizzazione e promozione.

- **Supporto ai turisti nella fruizione del patrimonio artistico-culturale:** i volontari, debitamente formati, si occuperanno in sinergia con gli uffici comunali, gli enti partner e tutti gli operatori coinvolti in progetto di attivare i seguenti servizi:
 - *Supporto ai turisti alla fruizione del patrimonio artistico-culturale* che permetterà ai singoli e/o gruppi di turisti di avere un operatore turistico in grado di accompagnarli per un itinerario alla scoperta delle bellezze locali, ricevendo altresì alcuni cenni storico-artistici sui luoghi visitati.

A seconda delle situazioni in cui si troveranno ad operare ed alle attività da espletare i ragazzi potranno svolgere il servizio da soli, oppure in coppia fra di loro. Per assicurare gli interventi previsti si prevede la turnazione e la ripartizione delle attività in orari antimeridiani e pomeridiani, congruentemente con le esigenze organizzative dell'Ente, tenendo conto delle esigenze del singolo volontario.

Piano di attuazione 5: GRUPPI DI INCONTRO, VERIFICHE IN ITINERE, ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE E LABORATORI

I VSC saranno gli attori principali del confronto che si attiverà tra i partecipanti al progetto e tra operatori di Enti diversi. Si intende, infatti, valorizzare la dimensione di gruppo nel corso dell'esperienza di servizio civile, non limitandosi ai momenti della formazione, ma prevedendo occasioni e opportunità di incontro tra i giovani del servizio civile, forme di cooperazione tra giovani interne al servizio e la loro partecipazione ad attività di equipe degli operatori dell'ente.

Essi, partecipando alle attività progettuali, vivranno esperienze di aggregazione intesa come crescita e come integrazione per quei i giovani che presentano con minori opportunità sociali. L'attenzione alle relazioni con gli altri può così diventare un valore aggiunto sia per il percorso di crescita dei giovani, sia per le attività del progetto.

Inoltre, nelle **verifiche in itinere** partecipando al tavolo tecnico di lavoro avranno il ruolo di riferire eventuali difficoltà operative, oltre che a raccogliere il gradimento delle iniziative da parte del territorio. Svolgeranno dunque: attività connesse alla valutazione dell'intervento durante la sua implementazione e attività di valutazione dell'efficacia/impatto sui destinatari dell'intervento

Piano di attuazione 6: TRAINING

I volontari saranno protagonisti di laboratori esperienziali previsti al quarto e al nono mese per stimolare le dinamiche necessarie a lavorare sui focus didattici prestabiliti di volta in volta: comunicazione, leadership, team working, problem solving, etc.; essi avranno la possibilità di effettuare una sperimentazione attiva: il gruppo diventa "ambiente" di apprendimento;

- attività che mirano a coinvolgere più la sfera cognitivo-emotiva che quella razionale;
- riflessione post-attività;
- generalizzazione ed applicazione ad altre situazioni

Piano di attuazione 7: CONVEGNO

Tutti i volontari collaboreranno all'organizzazione di questo evento conclusivo in occasione del quale presenteranno i risultati del loro lavoro. I VSC saranno i protagonisti di questa iniziativa a cui apporteranno il loro personale contributo con l'esternazione e la condivisione delle singole esperienze vissute durante l'anno di SC.

Piano di attuazione 8: CREAZIONE CARTA DEI SERVIZI

Subito dopo il periodo di formazione iniziale i volontari, acquisiti gli elementi utili mediante la condivisione del progetto, le competenze necessarie per la realizzazione delle diverse attività, le norme di riferimento nonché l'organizzazione dell'ente per l'attivazione dei servizi, saranno loro gli attori principali che si occuperanno, di impostare la presentazione e le modalità di accesso a tutti i servizi mediante la creazione della CARTA DEI SERVIZI. Successivamente si occuperanno anche della promozione e diffusione sul territorio secondo le modalità descritte dal piano di attuazione PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.

Piano di attuazione 9: CREAZIONE GIORNALINO

Il giornalino avrà una periodicità trimestrale. I volontari si occuperanno, mediante le attività di interazione e collaborazione con il personale dell'ente, per circa 4 ore settimanali di effettuare interviste, raccogliere esperienze, sintetizzare e creare il giornalino. Successivamente si occuperanno della promozione e diffusione sul territorio secondo le modalità descritte dal piano di attuazione PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.

Piano di attuazione 10: PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'azione di promuovere tutte le attività progettuali e di sensibilizzare il territorio è un'attività trasversale che vedrà impegnati i volontari in prima linea per l'intera durata del progetto. La promozione, intesa come azione fondamentale per consapevolizzare il territorio ma anche per responsabilizzare i volontari, li vedrà impegnati nelle seguenti attività:

- *Convegno*: i volontari, collaboreranno nell'organizzazione e nella realizzazione mediante supporto logistico e promozione; saranno attori principali nella presentazione delle proprie esperienze nonché portatori di quei valori e principi "sani" che caratterizzano la cittadinanza attiva;
- *Carta dei Servizi*: i volontari saranno impegnati nella promozione mediante la diffusione in occasione di eventi quali feste, sagre, convegno;
- *Giornalino*: i volontari saranno impegnati nella promozione mediante la diffusione in occasione di eventi quali feste, sagre, convegno, ecc.
- *Newsletter* dei volontari;
- *Attivazione di un gruppo su un Social network* (Facebook) per favorire lo scambio informativo e la socializzazione dell'esperienza.

Tutte le attività progettuali, così come già dettagliatamente descritte, prevedono, al fine di ridimensionare il fenomeno dell'emarginazione sociale e favorire l'integrazione e la partecipazione attiva al progetto di giovani con minori opportunità, una metodologia pratica con coinvolgimento diretto in tutte le attività e fasi progettuali, in stretta relazione e collaborazione con tutti i volontari del servizio civile.

Ciò nonostante, particolare attenzione sarà posta in quelle attività che, per la natura intrinseca delle stesse, risultano essere degli ottimi agenti socializzanti, quindi propulsori per favorire l'integrazione, l'aggregazione e la partecipazione.

Tra queste, sicuramente si evidenziano Gruppi d'incontro, attività di aggregazione, laboratori esperienziali (Training), convegno, creazione del giornalino, ecc.

Considerato inoltre che, l'accesso di giovani con minori opportunità, proprio per la natura del disagio e del proprio vissuto personale e soggettivo di ogni giovane che oggi non può essere preventivato, può determinare delle dinamiche di gruppo che risulterebbero disfunzionali per il gruppo, per il progetto e/o non permetterebbero

l'integrazione del giovane con minori opportunità, ad integrazione di quanto già programmato potranno essere organizzate le seguenti attività:

- Focus group**, in cui i volontari saranno invitati a parlare, discutere e confrontarsi riguardo all'atteggiamento personale nei confronti di un problema, del progetto, di un concetto, di un'idea, ecc. In questo modo *partecipanti al gruppo* sono liberi di comunicare con gli altri membri, seguiti dalla supervisione di un conduttore (Psicologo).
- Counseling**: colloqui personali con i volontari per elaborare alcune problematiche personali e/o emerse durante il progetto al fine di superare l'impasse.

5	Criteria di selezione
----------	------------------------------

Vedi allegato CRITERI DI SELEZIONE

6	Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi
----------	--

Numero ore servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore	30
--	----

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)	6
---	---

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio
--

- flessibilità oraria;
- disponibilità servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio
- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy.

7	Sede di svolgimento e posti disponibili
----------	--

Comune di Sant'Alessio Siculo

Numero di volontari da impiegare nel progetto	6
--	---

Numero di posti con vitto e alloggio	0
---	---

Numero posti senza vitto e alloggio	6
--	---

Numero posti con solo vitto	0
------------------------------------	---

8	Caratteristiche conoscenze acquisibili
----------	---

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari avviati in progetto saranno riconosciute e certificate da:

- Ente proponente il progetto;
- Associazione Centro Studi SVI.ME.

Modulo 1: Presentazione del percorso formativo. La sede di attuazione del progetto. Il Bilancio delle competenze e identità personale

Contenuti:

- Profilo del volontario di servizio civile nel contesto operativo. Presentazione dello sviluppo temporale delle attività;
- Problematiche e bisogni emergenti: conoscenza specifica del territorio e dei destinatari del progetto;
- Percorso di autovalutazione sulle proprie conoscenze, abilità, attitudini, aspirazioni professionali;

Modulo 2: La comunicazione e la relazione d'aiuto

Contenuti:

- La Comunicazione interpersonale. Il processo della Comunicazione. Gli assiomi della Comunicazione
- La pragmatica della Comunicazione e i 3 livelli del processo comunicativo.
- Prosemica e ascolto attivo
- Capacità relazionali, di negoziazione, di problem solving, di adattamento, di analisi, di autonomia, di lavorare in gruppo, di tolleranza allo stress
- Incontro con l'alterità come valore, risorsa e opportunità

Modulo 3: Ambito artistico-culturale: il patrimonio, il sistema dei servizi, tipologia d'utenza ed i servizi.

Contenuti:

- Patrimonio storico artistico culturale
- Approfondimento della storia e delle tradizioni locali;
- Conoscenza del patrimonio culturale e ambientale del territorio comunale;
- Conservazione e archiviazione dei beni e del materiale documentale;
- Metodiche di ricerca, monitoraggio e ricostruzione della storia degli interventi;
- Psicologia del turismo;
- Turismo e territorio;
- Enti pubblici e privati, titolari di servizi che riguardano le tipologie di utenza con particolare attenzione alle strutture operative sul territorio;
- Contesto organizzativo opportunità e i servizi offerti all'interno del territorio di competenza dal Comune e dalle altre organizzazioni pubbliche/private;
- Competenza informativa e sistema territoriale;
- Relazione con l'utenza,
- Organizzazione degli Enti Locali e delle modalità di rapportarsi con Enti esterni

Modulo 4: Eticità e Partecipazione. Legislazione di settore

Contenuti:

- Il valore etico e civile delle leggi
- L'organizzazione del sistema integrato dei servizi turistici, museali e bibliotecari
- Le Reti sociali.
- Normativa sulla privacy

Modulo 5: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari del Servizio Civile nei progetti di servizio civile

Contenuti:

- Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La valutazione dei rischi;
- Il sistema per la gestione della sicurezza dell'ente;
- DPI (Dispositivi di Protezione Individuali);
- Cenni sul primo soccorso

Modulo 6: Il bilancio delle competenze

Contenuti:

- Condivisione del percorso formativo e lavoro di gruppo.
- Il "saper essere" e le competenze